



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SSSD020006
LICEO ARTISTICO - FILIPPO FIGARI SASSARI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' inferiore ai



riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' leggermente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' superiore ai riferimenti nazionali solo per la classe prima ma inferiore per tutti gli altri anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (60) e' inferiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto piu' alta all'Esame di Stato (100 e lode) ma la percentuale di quelli collocati nella fascia alta (91-100) è superiore ai livelli nazionali. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' leggermente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di studio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



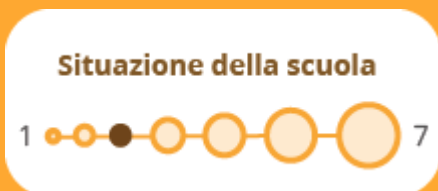
Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni mostrano delle competenze artistiche e pratiche di buon livello, si osserva invece una debolezza su competenze trasversali di cittadinanza.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha strutturato il proprio curriculum verticale e sta elaborando la conseguente programmazione trasversale. Non sono state ancora previste prove strutturate d'istituto. La progettazione non sempre prevede strumenti di monitoraggio efficaci.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi risponde in generale in modo sufficiente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Aspetti da migliorare riguardo la formazione e all'utilizzo di metodologie attive nella prassi didattica scolastica. Esiste un buon clima relazionale. Gli spazi scolastici, pur organizzati, restano insufficienti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono generalmente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali e associazioni). . La scuola promuove il rispetto delle diversità. Gli interventi realizzati sono adeguati per la maggioranza degli studenti .



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione. Restano da rendere più esplicite e conosciute nella comunità scolastica la missione, la visione strategica, le priorità e gli obiettivi di processo per il miglioramento. Ancora monte criticità nel monitoraggio e nell'interpretazione delle attività svolte.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza per quanto possibile il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. I materiali didattici disponibili sono vari. Ma ancora restano delle criticità nell'attuazione dell'obiettivo di formare tutto il personale, sia tecnico amministrativo che quello dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di scuole e ha collaborazioni ricorrenti con soggetti esterni, sebbene talvolta i suoi contenuti risultino essere estemporanei. Le collaborazioni attivate sono adeguate all'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Nel complesso le relazioni con le famiglie sono positive e non conflittuali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici del primo biennio.

TRAGUARDO

- Riduzione significativa (almeno 5%) della percentuale di alunni non ammessi o con giudizio sospeso. - Migliorare la media di voto nello scrutinio finale del 10% per ogni classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di percorsi personalizzati per livelli di apprendimento, al fine di valorizzare le potenzialità di tutti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di una didattica laboratoriale e diffondere l'uso di metodologie attive per l'apprendimento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività di tutoraggio nei primi anni del percorso di studi, partendo dall'insegnamento del metodo di studio all'individuazione delle lacune e giungendo a pianificare i percorsi di recupero.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare per una valutazione che assuma valore strategico nella didattica e nell'apprendimento, orientandola a valorizzare soprattutto la sua funzione diagnostica e formativa.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare, attraverso i dipartimenti, procedure per una valutazione di istituto, almeno nelle materie fondamentali, in fase ingresso (classi prime), in fase intermedia classi (terze) e nella fase finale (classi quinte) del percorso di studio del liceo.
6. **Ambiente di apprendimento**
Attraverso l'occasione dei progetti da finanziare con gli avvisi a valere sul PNRR, si investiranno risorse importanti per il miglioramento degli spazi per le attività didattiche: - per il laboratori (arredi nuovi, attrezzature innovative); - per le aule, rendendole più accoglienti e funzionali.
7. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di sistemi per la didattica attraverso la realtà virtuale aumentata.
8. **Ambiente di apprendimento**
Almeno in via sperimentale, dotare gli studenti di tablet sostitutivi dei sussidi cartacei per libri e quaderni.
9. **Inclusione e differenziazione**
Proporre attività o iniziative per valorizzare le diverse potenzialità degli alunni.
10. **Inclusione e differenziazione**
Dotazione di sussidi didattici per gli alunni con disabilità.



11. **Continuità e orientamento**
Elaborare progetti nei PCTO per esposizioni, proposte all'esterno, contatto con il mondo del lavoro, borse di studio.
12. **Continuità e orientamento**
Raccordo tra i percorsi del biennio e quelli degli indirizzi artistici.
13. **Continuità e orientamento**
Strutturare stabili partnership con istituzioni e imprese del territorio per un'azione didattica che faccia vivere esperienze vicine a quelle del mondo professionale e della formazione terziaria.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Approccio strategico orientato alla verifica degli esiti delle attività didattiche per orientare le azioni conseguenti, al fine di raggiungere la mission della scuola, cioè sviluppare creatività e sensibilità sociale degli giovani alunni.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sul piano organizzativo, definizione dei compiti, valorizzazione e incentivo alla crescita delle professionalità esistenti nell'istituto, creazione di protocolli di riferimento per affrontare le situazioni più delicate e complesse.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Portare avanti il piano della formazione definito per il prossimo triennio con gli obiettivi di: - digitalizzare e dematerializzare il lavoro; - costante formazione del personale; - implementazione di didattiche innovative che stimolino lo studente nell'apprendimento attivo.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Strutturazione di rapporti stretti con le famiglie che partono dal contatto con i coordinatori dei consigli di classe per giungere a un coinvolgimento attivo delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola.
18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stabilizzare le relazioni con il territorio con enti, istituzioni, imprese e professionisti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di italiano, matematica e Inglese.

TRAGUARDO

- Aumentare la percentuale di studenti che partecipano alla prova. - Ridurre di almeno la metà il divario dei dati dell'istituto rispetto al dato nazionale sia in italiano che in matematica, nell'arco del triennio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di percorsi personalizzati per livelli di apprendimento, al fine di valorizzare le potenzialità di tutti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di una didattica laboratoriale e diffondere l'uso di metodologie attive per l'apprendimento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività di tutoraggio nei primi anni del percorso di studi, partendo dall'insegnamento del metodo di studio all'individuazione delle lacune e giungendo a pianificare i percorsi di recupero.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare per una valutazione che assuma valore strategico nella didattica e nell'apprendimento, orientandola a valorizzare soprattutto la sua funzione diagnostica e formativa.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare, attraverso i dipartimenti, procedure per una valutazione di istituto, almeno nelle materie fondamentali, in fase ingresso (classi prime), in fase intermedia classi (terze) e nella fase finale (classi quinte) del percorso di studio del liceo.
6. **Ambiente di apprendimento**
Attraverso l'occasione dei progetti da finanziare con gli avvisi a valere sul PNRR, si investiranno risorse importanti per il miglioramento degli spazi per le attività didattiche: - per il laboratori (arredi nuovi, attrezzature innovative); - per le aule, rendendole più accoglienti e funzionali.
7. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di sistemi per la didattica attraverso la realtà virtuale aumentata.
8. **Ambiente di apprendimento**
Almeno in via sperimentale, dotare gli studenti di tablet sostitutivi dei sussidi cartacei per libri e quaderni.
9. **Inclusione e differenziazione**
Proporre attività o iniziative per valorizzare le diverse potenzialità degli alunni.
10. **Continuità e orientamento**



Elaborare progetti nei PCTO per esposizioni, proposte all'esterno, contatto con il mondo del lavoro, borse di studio.

11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Approccio strategico orientato alla verifica degli esiti delle attività didattiche per orientare le azioni conseguenti, al fine di raggiungere la mission della scuola, cioè sviluppare creatività e sensibilità sociale degli giovani alunni.

12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sul piano organizzativo, definizione dei compiti, valorizzazione e incentivo alla crescita delle professionalità esistenti nell'istituto, creazione di protocolli di riferimento per affrontare le situazioni più delicate e complesse.

13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Portare avanti il piano della formazione definito per il prossimo triennio con gli obiettivi di: - digitalizzare e dematerializzare il lavoro; - costante formazione del personale; - implementazione di didattiche innovative che stimolino lo studente nell'apprendimento attivo.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali e quelle di imparare a imparare.

TRAGUARDO

Miglioramento medio nelle prove di istituto e in quelle standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di percorsi personalizzati per livelli di apprendimento, al fine di valorizzare le potenzialità di tutti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di una didattica laboratoriale e diffondere l'uso di metodologie attive per l'apprendimento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività di tutoraggio nei primi anni del percorso di studi, partendo dall'insegnamento del metodo di studio all'individuazione delle lacune e giungendo a pianificare i percorsi di recupero.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare per una valutazione che assuma valore strategico nella didattica e nell'apprendimento, orientandola a valorizzare soprattutto la sua funzione diagnostica e formativa.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare, attraverso i dipartimenti, procedure per una valutazione di istituto, almeno nelle materie fondamentali, in fase ingresso (classi prime), in fase intermedia classi (terze) e nella fase finale (classi quinte) del percorso di studio del liceo.
6. **Ambiente di apprendimento**
Attraverso l'occasione dei progetti da finanziare con gli avvisi a valere sul PNRR, si investiranno risorse importanti per il miglioramento degli spazi per le attività didattiche: - per il laboratori (arredi nuovi, attrezzature innovative); - per le aule, rendendole più accoglienti e funzionali.
7. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di sistemi per la didattica attraverso la realtà virtuale aumentata.
8. **Ambiente di apprendimento**
Almeno in via sperimentale, dotare gli studenti di tablet sostitutivi dei sussidi cartacei per libri e quaderni.
9. **Inclusione e differenziazione**
Proporre attività o iniziative per valorizzare le diverse potenzialità degli alunni.
10. **Inclusione e differenziazione**
Dotazione di sussidi didattici per gli alunni con disabilità.
11. **Continuità e orientamento**
Elaborare progetti nei PCTO per esposizioni, proposte all'esterno, contatto con il mondo del lavoro, borse di studio.
12. **Continuità e orientamento**



Raccordo tra i percorsi del biennio e quelli degli indirizzi artistici.

13. **Continuità e orientamento**

Strutturare stabili partnership con istituzioni e imprese del territorio per un'azione didattica che faccia vivere esperienze vicine a quelle del mondo professionale e della formazione terziaria.

14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Approccio strategico orientato alla verifica degli esiti delle attività didattiche per orientare le azioni conseguenti, al fine di raggiungere la mission della scuola, cioè sviluppare creatività e sensibilità sociale degli giovani alunni.

15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sul piano organizzativo, definizione dei compiti, valorizzazione e incentivo alla crescita delle professionalità esistenti nell'istituto, creazione di protocolli di riferimento per affrontare le situazioni più delicate e complesse.

16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Portare avanti il piano della formazione definito per il prossimo triennio con gli obiettivi di: - digitalizzare e dematerializzare il lavoro; - costante formazione del personale; - implementazione di didattiche innovative che stimolino lo studente nell'apprendimento attivo.

17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Strutturazione di rapporti stretti con le famiglie che partono dal contatto con i coordinatori dei consigli di classe per giungere a un coinvolgimento attivo delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola.

18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stabilizzare le relazioni con il territorio con enti, istituzioni, imprese e professionisti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rendere più diffuso l'accesso alla formazione terziaria, specie se coerente col percorso liceale dell'istituto (Accademia delle Belle Arti, Architettura, Scienze della comunicazione, Beni culturali, Lettere, Design, Multimedialità, ecc.)

TRAGUARDO

Portare il livello di alunni che intraprendono positivamente i percorsi di studio post diploma almeno al 60% entro i prossimi 3 anni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di percorsi personalizzati per livelli di apprendimento, al fine di valorizzare le potenzialità di tutti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di una didattica laboratoriale e diffondere l'uso di metodologie attive per l'apprendimento.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attività di tutoraggio nei primi anni del percorso di studi, partendo dall'insegnamento del metodo di studio all'individuazione delle lacune e giungendo a pianificare i percorsi di recupero.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Lavorare per una valutazione che assuma valore strategico nella didattica e nell'apprendimento, orientandola a valorizzare soprattutto la sua funzione diagnostica e formativa.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare, attraverso i dipartimenti, procedure per una valutazione di istituto, almeno nelle materie fondamentali, in fase ingresso (classi prime), in fase intermedia classi (terze) e nella fase finale (classi quinte) del percorso di studio del liceo.
6. **Ambiente di apprendimento**
Attraverso l'occasione dei progetti da finanziare con gli avvisi a valere sul PNRR, si investiranno risorse importanti per il miglioramento degli spazi per le attività didattiche: - per il laboratori (arredi nuovi, attrezzature innovative); - per le aule, rendendole più accoglienti e funzionali.
7. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo di sistemi per la didattica attraverso la realtà virtuale aumentata.
8. **Ambiente di apprendimento**
Almeno in via sperimentale, dotare gli studenti di tablet sostitutivi dei sussidi cartacei per libri e quaderni.
9. **Inclusione e differenziazione**
Proporre attività o iniziative per valorizzare le diverse potenzialità degli alunni.



10. **Inclusione e differenziazione**
Dotazione di sussidi didattici per gli alunni con disabilità.
11. **Continuità e orientamento**
Elaborare progetti nei PCTO per esposizioni, proposte all'esterno, contatto con il mondo del lavoro, borse di studio.
12. **Continuità e orientamento**
Raccordo tra i percorsi del biennio e quelli degli indirizzi artistici.
13. **Continuità e orientamento**
Strutturare stabili partnership con istituzioni e imprese del territorio per un'azione didattica che faccia vivere esperienze vicine a quelle del mondo professionale e della formazione terziaria.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Approccio strategico orientato alla verifica degli esiti delle attività didattiche per orientare le azioni conseguenti, al fine di raggiungere la mission della scuola, cioè sviluppare creatività e sensibilità sociale degli giovani alunni.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sul piano organizzativo, definizione dei compiti, valorizzazione e incentivo alla crescita delle professionalità esistenti nell'istituto, creazione di protocolli di riferimento per affrontare le situazioni più delicate e complesse.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Portare avanti il piano della formazione definito per il prossimo triennio con gli obiettivi di: - digitalizzare e dematerializzare il lavoro; - costante formazione del personale; - implementazione di didattiche innovative che stimolino lo studente nell'apprendimento attivo.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Strutturazione di rapporti stretti con le famiglie che partono dal contatto con i coordinatori dei consigli di classe per giungere a un coinvolgimento attivo delle famiglie nelle scelte strategiche della scuola.
18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stabilizzare le relazioni con il territorio con enti, istituzioni, imprese e professionisti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate sulla base delle criticità rilevate nell'analisi degli esiti. Nonostante qualche miglioramento rispetto ai dati del passato, con particolare riferimento alle prove delle classi seconde, risulta ancora sotto la media nazionale il dato degli apprendimenti nelle rilevazioni standardizzate, anche se paragonate a quelle degli altri licei artistici. Inoltre, il dato degli studenti che proseguono negli studi terziari (40%) appare troppo basso per un istituto che ha un percorso liceale. Si ritengono poi migliorabili i dati sul successo scolastico nel primo biennio in particolare, dove ancora risulta alta la percentuale di non ammessi o ammessi dopo la sospensione del giudizio.